Miasmi dalla Volpara, gli abitanti della Val Bisagno scendono in piazza: “Abbiamo diritto di aprire la finestra?”

di **Redazione**
23 Settembre 2019 – 9:09



Genova. Sono pronti a scendere in piazza, dopo mesi (anni) di sopportazione, **gli abitanti delle Gavette con i comitati di cittadini della Val Bisagno**, dicono basta alla convivenza forzata con le **esalazioni insopportabili provenienti dall’impianto Amiu della Volpara**. Ci troviamo in Val Bisagno e la dismissione di quell’impianto è in discussione, senza esiti, da anni.

Domani, **martedì 24 settembre**, si incontreranno **alle 17** al centro sportivo sotto il viadotto Bisagno con l’intenzione di muoversi in **corteo**, attraversare il fiume e raggiungere il sito della Volpara per un sit in. La manifestazione è stata autorizzata dalle forze dell’ordine e non è escluso possa provocare disagi alla viabilità.

I cittadini dicono basta: “alla puzza costante, alle polveri provocate dalle tonnellate di spazzatura che vengono portate quotidianamente alla Volpara, **ormai la discarica dei rifiuti di Genova e città metropolitana al posto di Scarpino”, dice Giuseppe Siggia, presidente del comitato Salute Ambiente Val Bisagno**. Sì perché secondo il racconto dei comitati, in attesa dell’impianto che – probabilmente Iren – dovrà realizzare per Amiu (siamo ancora alla fase progettuale) davanti a casa loro arriva tutto l’umido della città. “Quest’estate non abbiamo potuto tenere le finestre aperte – continua – l’assessore Matteo Campora ci ha detto che sarebbero stati puliti più spesso i cassoni e che sarebbero state fatte delle coperture ma se queste azioni sono avvenute non hanno portato ai risultati che

speravamo”.



I comitati hanno **anche altri motiv**i per battagliare e chiedere attenzione. Uno è la condizione di degrado del **viadotto autostradale** Bisagno. Ancora ieri la caduta di un tubo di scolo. E poi il chiodo fisso delle ricadute per l’ambiente dell’attività dei **forni crematori** interni al cimitero di Staglieno (nonostante la società che li gestisce abbia già chiarito che esiste un sistema di filtraggio che azzera i rischi per la salute) e infine, last but not least, l’inquinamento provocato dalle attività della **rimessa Amt** alle Gavette.

Oltre alla manifestazione di questo martedì 24 settembre è previsto, ma non ancora confermato, un **incontro con il sindaco** Marco Bucci, forse **il 2 ottobre**, con sede da definire, tra il municipio a Molassana o la Società democratica della Gavette.